

Il Pd in Festa

La Festa Democratica: luogo e momento di incontro di un partito di persone.



Le Feste Democratiche raccolgono la tradizione storica delle feste popolari che i partiti politici italiani hanno sviluppato nella seconda metà del ventesimo secolo.

Luoghi di ritrovo, di discussione, di dibattito, di socializzazione. Luoghi di festa, amicizia, allegria.

Momenti in cui la politica incontra le persone, grazie al lavoro di tanti volontari.

Quest'anno un nome e un marchio nuovo che, sì, guardano al futuro, ma nel rispetto della tradizione.

Molte cose sono cambiate

e, per questo, rincontrarsi sarà certamente speciale, parlarsi ancora di più.

Facciamolo nello spirito giusto, ricordandoci che questa è e sarà un'occasione di Festa: quella della Festa Democratica, il nuovo nome della gloriosa Festa dell'Unità.

Ma cambia solo il nome, perché lo spirito sarà quello di sempre. Noi ci metteremo infatti il solito entusiasmo, la solita passione, il solito impegno.

Aspettiamo tutti, senza preclusioni di appartenenza, cercando anche in questa occasione di darvi delle risposte.

Se riusciremo a farlo, diventerà veramente una grande Festa.

Giacinto Carnassale
portavoce del Circolo Pd
di Desenzano del Garda



Un anno di amministrazione di centro-destra

A un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale di Desenzano vorrei, come cittadino e come rappresentante della minoranza in consiglio comunale, proporre alcune riflessioni personali su quanto è avvenuto in questo periodo.

di Fiorenzo Pienazza



Come cittadino che vuol bene al proprio paese, come si usa dire in questi casi, seguo con interesse quello che gli organi di stampa locale riportano quotidianamente o settimanalmente dando voce all'Amministrazione comunale e, meno spesso, registrando qualche critica o provocazione nei suoi confronti. La constatazione che emerge è quella di una presenza solenne e ridondante di dichiarazioni attribuite ai nostri Amministratori che giustamente rendono conto ai cittadini di quanto si stia facendo per Desenzano, per darle un volto nuovo, più in sintonia con la sua vocazione di Capitale del Garda, ma che si sono limitati, fino ad oggi, alla sola e pur necessaria cura del quotidiano con l'unica eccezione di un paio di opere di un certo peso (la risistemazione di via Agello a Rivoltella e, sempre a Rivoltella, la realizzazione dell'area sportiva di via Giovanni XXXIII) progettate e predisposte dalla precedente Amministrazione e fatte proprie - e di questo prendo atto con soddisfazione - da quella attuale. Ci spiegano i nostri Amministratori che è estremamente importante la manutenzione ordinaria di strade e di marciapiedi, degli impianti di illuminazione, l'ammodernamento del parco macchine del Comune: sono assolutamente d'accordo. Provo invece, sempre come cittadino, qualche perplessità quando **alla domanda diretta di quali possano essere le opere strutturali da mettere in cantiere, ci invitano ad attendere con pazienza, come ho letto di recente su un organo di stampa, l'anno 2010 per vederle realizzate.**

Per fugare, a questo punto, ogni dubbio sul fatto che voglia attardarmi su una sterile e ormai consunta polemica a proposito della mancanza di risorse economiche che ormai ci è stata ampiamente esposta e spiegata, dico che da cittadino sono disposto ad attendere il 2010, ma **sono preoccupato, perché non so cosa mi devo aspettare per quella data, visto che i progetti strutturali che ci si dice essere in cantiere sono presentati in modo diverso e qualche volta antitetico, a seconda di quale sia l'Assessore che ne parla.**

Un paio di esempi per tutti. La vicenda della nuova scuola elementare delle Grezze che, a giorni alterni e ad assessori alterni, si fa e non si fa, sostituisce o non sostituisce l'ampliamento e la ristrutturazione degli edifici esistenti. Non è bastata un'interrogazione al riguardo in consiglio comunale per capire se il progetto, pur rinviato nella sua esecuzione al 2010, ci sia ancora, come ad oggi possiamo leggere nell'elenco delle opere pubbliche per i prossimi anni, o non ci sia più.

Altro caso significativo, a mio parere, è quello che ha come oggetto il piano dei parcheggi nella nostra città, chiesto con pari insistenza da cittadini e da operatori economici. Nel bilancio approvato dalla maggioranza in consiglio comunale all'inizio di quest'anno nulla si dice al riguardo, anzi, si fa balenare l'ipotesi che i parcheggi a Desenzano siano perfino eccessivi. Ma solo una quindicina di giorni dopo appare sulla stampa locale l'illustrazione di un progetto organico per l'ampliamento delle zone di sosta proposto da uno dei nostri amministratori. Al dubbio legittimo su quale fosse, a questo punto, la linea sulla quale si muoveva l'Amministrazione comunale si è risposto, come abbiamo letto ancora sui giornali, che di quel progetto l'Amministrazione non sapeva nulla: era il frutto della riflessione personale di un singolo Assessore. **A questo punto, come cittadino, mi chiedo se le scelte amministrative messe in atto o solo programmate siano il frutto di una riflessione comune, di un progetto organico e condiviso e se ci sia una squadra a governare la nostra città, o se le scelte operative siano conseguenza estemporanea di proposte individuali.**

Qualche osservazione mi sento di proporla anche come consigliere comunale.

Questa maggioranza ha chiesto e ottenuto la fiducia della gente anche facendosi garante della legittima richiesta di sicurezza da parte dei cittadini. Personalmente ho sempre creduto, e non perdo occasione per ripeterlo, che la democrazia, ogni democrazia, deve essere severa facendo applicare con rigore le leggi esistenti per la tutela della sicurezza dei cittadini e dei loro interessi, anche economici. Durante la precedente Amministrazione - credo nessuno lo possa negare - proprio l'applicazione rigorosa delle norme in vigore, sempre e comunque nel rispetto delle persone, ha portato alla soluzione di un problema che si trascinava da anni senza che nessuno fosse riuscito a venirne a capo: quello dei venditori abusivi che si contavano a decine nelle nostre vie del centro e che rappresentava ormai un problema di ordine pubblico oltre che un fenomeno di violazione di norme amministrative. Questa maggioranza, da parte sua, non ha perso occasione per proporre e per approvare in consiglio comunale mozioni che impegnano il Sindaco a severi controlli di ordine pubblico, chiedendogli di far uso del suo potere di emanare ordinanze. Ma a tutt'oggi non mi risulta che ne sia stata emanata alcuna in questa direzione, anche per la difficoltà oggettiva di farlo in violazione delle norme di legge oggi in vigore. **Il dubbio che mi viene, allora, è che ci si accontenti di lanciare spot propagandistici in riferimento al problema reale della sicurezza dei cittadini, senza che questo atteggiamento abbia portato, per ora, a fatti concreti.**



di Franco Gobetti

È “nuovamente” Festa

L'estate è alle porte ed è già tempo di festa. Nonostante tutto, le buone tradizioni e le buone abitudini sopravvivono. Con il solito impegno e con rinnovata simpatia, infatti, ci apprestiamo ad allestirne l'edizione 2008.

Carissimi amici e simpatizzanti, rieccoci all'appuntamento annuale con la nostra festa de "l'Unità" (?). Il punto di domanda? Nasce dal fatto che, in questo tempo di cambiamenti, al momento non sappiamo ancora come si chiamerà, ma sappiamo per certo che si terrà nello stesso luogo dove da anni si è sempre organizzata e svolta, oltre che nello stesso mese: a luglio, in località Scatolina.

Perché il grande e festoso accampamento possa prendere corpo, ci si può solo augurare che la partecipazione dei volontari in servizio, degli ospiti e del pubblico continui a essere attiva e generosa come sempre.

Probabilmente la festa ripercorrerà gli schemi e i programmi usuali, animati però da questa nuova sfida culturale e politica che si chiama Partito Democratico.

Il cantiere della festa darà come sempre vita a quel villaggio di tende e strutture che ospiteranno per dieci giorni il tradizionale appuntamento di incontri, scambi di opinioni, relazioni interpersonali, divertimento, spettacoli, musica e gastronomia che tutti noi, in tanti anni, abbiamo sempre dimostrato di gradire e apprezzare. L'alternanza tra passione, impegno politico e momenti di svago sono gli elementi fondamentali che prenderanno corpo e si dispiegheranno durante le sere estive che ci si augura possano essere belle, calde e serene come quelle che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Da tantissimo tempo tracce di fumo e di "rosso" hanno riempito l'aria dei giorni della nostra festa: il fumo delle griglie e delle cucine, alternato allo sventolio dei drappi delle bandiere, hanno accompagnato il caloroso brusio festante di migliaia di persone, che hanno gradito incontrarsi e ritrovarsi in questo spazio.

Anche quest'anno il fumo rimarrà, trasportando ancora una volta sapori, gusti e profumi delle specialità gastronomiche, mentre nella calda aria serale sventoleranno drappi e insegne ai cui colori il "rosso" ha ormai ceduto il passo.

Le trasformazioni e i cambiamenti storici, politici e sociali hanno infatti visto succedersi il linguaggio dei simboli: dalla "falce e martello" dell'altro ieri, si è passati alla "quercia" di ieri, fino al "tricolore" del Pd di oggi, scandendo percorsi e tappe di un cammino segnato da fatti e

avvenimenti che hanno caratterizzato, purtroppo in modo non sempre indolore, l'ultimo ventennio della nostra vita politica.

In questo momento, con la festa alle porte, si fatica a dimenticare sofferte divisioni e fratture che si sono verificate, soprattutto nei Ds, e che hanno lasciato il segno, evidente nella mancata partecipazione di alcuni tra gli animatori e promotori, da molti anni, della nostra manifestazione. Molto dispiaciuti per questo, rispettiamo comunque le loro scelte, riaffermando però anche le nostre.

Ci diamo e vi diamo appuntamento, dunque, a questa prima festa del Partito Democratico.

Rinnoviamo l'invito a noi e a tutti voi di una partecipazione calorosa e numerosa che possa riconfermarci sulla bontà di questo nuovo cammino intrapreso.

Buona festa a tutti, buoni incontri, buon divertimento per questa edizione 2008.

La festa senza Silvano

Quest'anno la Festa dell'Unità di Desenzano, ora Festa Democratica, non potrà avvalersi del prezioso lavoro e del contributo del compagno Silvano Furgeri, venuto a mancare il 19 gennaio scorso, all'età di 69 anni.

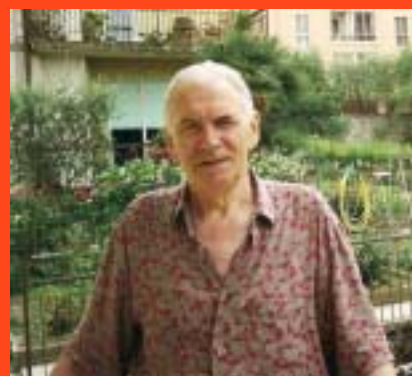
Silvano, originario del mantovano e arrivato a Desenzano nel 1973, ha svolto i lavori di muratore e di aiuto cuoco alla Casa di Riposo, dove si è fatto apprezzare per la sensibilità ai problemi della gente e la continua disponibilità a rispondere ai bisogni di tutti.

Grande attaccamento ha sempre mostrato nei confronti del partito: Pci prima, poi Pds e successivamente Ds; dopo l'ultimo Congresso dei Democratici di sinistra, aveva infine aderito al Partito Democratico.

Tutti lo ricordano come responsabile e animatore della "Ruota della fortuna" e del "Gratta e vinci" nell'ambito della Festa dell'Unità, divertimenti coinvolgenti, non solo per i bambini, e voce preziosa per gli incassi della festa.

I compagni e gli amici della Festa dell'Unità di Desenzano, e la redazione di "Luci della città", lo ricordano con affetto e alla inseparabile Franca rinnovano la loro vicinanza e la loro più sincera partecipazione al grave lutto che l'ha colpita.

(D. D. C.)





Desenzano del Garda
10-20 Luglio 2008



Stiamo bene insieme



Via S.Benedetto
località Scatolina
Desenzano d/G

*Tutte le sere musica ballo
primi piatti pesce e carne ai ferri*

GIOVEDÌ 10

orchestra: NICOLINI ORNELLA
spazio giovani: LADY JALLY FISH (INDIEROCK)

VENERDÌ 11

palco centrale: GRUPPO BRASILIANO TRIBAND
(MUSICA E SPETTACOLO BRASILIANI)
spazio giovani: HI-FI SOCCER CLUB (INDIEROCK)

SABATO 12

orchestra: CASTRINI BRUNO
spazio giovani: LADY SHERATON (INDIEPOP)

DOMENICA 13

orchestra: CARRERA FABIO
spazio giovani: BLOCCO CREATIVO (FUNKY-POP)

LUNEDÌ 14

palco centrale: STUDIO PIÙ (DISCOTECA)
spazio giovani: COMMEDIA DIALETTALE
CTD "LE MASCHERE"

MARTEDÌ 15

orchestra: NICOLINI ORNELLA
spazio giovani: HOLLYWOOD STRIP
(COVER MOTLAYCRUE)

MERCOLEDÌ 16

orchestra: ROBERTO E I MILLENNIUM
spazio giovani: 3-4-FUNK (FUNK JAZZ '70-'80)

GIOVEDÌ 17

orchestra: RENATO TABARRONI DANCE
spazio giovani: FOR PLAY - SCARAFAGGI
(CROSS OVER)

VENERDÌ 18

SERATA LATINA E AFRO-BRASIL
con il gruppo ALEGRIA TROPICAL

SABATO 19

orchestra: VILLANI BAND
spazio giovani: SERATA APERITIVI
KARAOKE con LUCA

DOMENICA 20

orchestra: TANIA BAND
spazio giovani: 00 TALPA (SKA)